



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

Città Metropolitana di Messina

Il Sindaco

li, 20 marzo 2017

Prot. n. 14913
del 21/03/2017

ALL'ASSOCIAZIONE "CRESCERE INSIEME"
Via Spinesante
PEC: crescereinsiemeass.ne@pec.it
BARCELLONA POZZO DI GOTTO

OGGETTO: cartellonistica stradale per campagna di tutela dei diritti dei disabili.

Prendo atto della nota datata 14.03.2017, con la quale, insieme all'Associazione "Genius Loci", comunicate che le Vs. Associazioni "... non intendono modificare i 12 pannelli ..." da collocare nelle strade cittadine per la realizzazione della campagna di tutela del diritto al parcheggio dei disabili negli appositi stalli.

Ho già evidenziato che le perplessità che ho avuto modo di rappresentare nei colloqui del novembre scorso – che chiaramente non riguardano gli scopi perseguiti, nè mettono in forse la condivisione dell'iniziativa – non sono frutto di un mio convincimento personale, ma veicolano soltanto i dubbi sullo slogan utilizzato che provengono dallo stesso mondo dell'associazionismo.

Sono variegata la sensibilità che formano la nostra società e dunque sono diversi gli angoli visuali circa l'iniziativa in questione – come tale mai messa in dubbio – e sugli strumenti utilizzati per conseguire gli obiettivi prefissati.

Reputo che compito dell'Amministrazione comunale, del Sindaco, nell'esercizio sua attività "sociale" rispetto alla tutela dei più deboli, sia quella di svolgere un'azione assolutamente inclusiva che, in funzione dell'obiettivo comune, faccia sintesi e compendio delle diverse sensibilità che la comunità esprime.

Risulta estranea a questa visione vocata alla condivisione, l'estromissione o la marginalizzazione di sensibilità diverse ma provviste di pari dignità.

Nel nostro caso è indubbio che la questione involge soltanto lo slogan elaborato, che la "provocazione" semantica può risultare utile a rafforzare il messaggio, che la stessa iniziativa è stata attuata con successo in altre realtà locali, ma è parimenti indubbio che a taluni quel messaggio – e solo quello - appare lesivo della dignità stessa del disabile, tanto che in qualche caso è stato oggetto di critiche provenienti dalle stesse famiglie di disabili.

Queste sensibilità diverse, tuttavia, esistono e non possono essere trascurate, soprattutto sui temi etici e civili.

E' compito del sindaco di condurre un processo di rappresentazione utile a superare le "parti" e a perseguire la condivisione – sugli strumenti, perché i temi sono certamente condivisi – nell'interesse comune.

Conclusivamente, dunque, preso atto della determinazione assunta dalle Associazioni e con la volontà di arrecare comunque un contributo positivo ad ogni azione mirata alla tutela dei diritti, comunico la favorevole adesione all'iniziativa da parte dell'Amministrazione comunale, restando fermo, tuttavia, quanto sopra riferito.

Cordiali saluti.


Roberto Materia